

# ABSTRACT

## PROFILO RELATORI E ORGANIZZATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

### OCCIDENTE E ORIENTE

Individualità e comunità come pilastri della società del futuro.

Relatore: Carmelo Samonà

La storia delle civiltà può essere letta anche come storia dell'evoluzione della coscienza e delle forme sociali che ne accompagnano il divenire. Nel corso del tempo, l'essere umano è progressivamente passato da forme originarie di appartenenza, fondate su vincoli naturali e comunitari, verso una crescente autonomia della coscienza e l'emergere dell'individualità.

In Occidente questo processo ha condotto alla centralità dell'individuo, della libertà personale, dell'autodeterminazione, del diritto e dell'iniziativa individuale. Si tratta di una conquista fondamentale della modernità, legata all'emancipazione dalle forme tradizionali di appartenenza e di autorità. Al tempo stesso, questa evoluzione può generare nuove forme di isolamento, individualismo e frammentazione dei legami sociali.

Nel confronto con l'Oriente emerge una diversa accentuazione. In molte delle sue tradizioni culturali, l'essere umano viene considerato innanzitutto nella relazione con la comunità, con la natura e con un ordine più ampio del quale è parte. Questa prospettiva può offrire all'Occidente un importante elemento di riflessione, senza per questo implicare un ritorno a forme di appartenenza che limitino la libertà e l'autonomia dell'individuo.

È nella tensione tra queste due polarità — **individualità e comunità, libertà e appartenenza** — che si colloca la domanda centrale del Forum: Oriente e Occidente possono incontrarsi non attraverso l'omologazione, ma attraverso un reciproco riconoscimento e arricchimento? Può l'Occidente integrare nella propria idea di libertà una più profonda coscienza della relazione, mentre l'Oriente può incontrare la moderna individualità senza perdere il senso della comunità?

Da questa prospettiva, l'evoluzione dell'individuo non rappresenta necessariamente la fine della comunità, ma può costituirne un nuovo fondamento. La questione diventa allora quella di una **nuova architettura sociale**, capace di

riconoscere la libertà dell'individuo e, al tempo stesso, di creare condizioni per relazioni sociali fondate sulla reciprocità e sulla responsabilità. La **triarticolazione sociale** offre in questo senso un possibile campo di ricerca: libertà nella vita culturale e spirituale, uguaglianza nella vita giuridica, fraternità nella vita economica. Il confronto tra Oriente e Occidente assume così una dimensione concreta e attuale: non scegliere tra individuo e comunità, ma interrogarsi sulle condizioni sociali nelle quali **libertà e appartenenza possano rafforzarsi reciprocamente**, aprendo una nuova possibilità di evoluzione umana e civile.

### CARMELO SAMONÀ

Medico, docente e conferenziere, è co-fondatore del Forum Internazionale «La Questione Sociale» e collabora con Rinascita18 nell'ambito della formazione e della Direzione Didattica Antroposofica.

Nato a Palermo, ha compiuto nella città natale gli studi classici e universitari, conseguendo la laurea in **Medicina e Chirurgia** con una tesi in Farmacologia. Si è successivamente formato in Germania nella **medicina antroposofica**, approfondendo le medicine sistemico-naturali, con particolare riferimento alla tradizione ippocratica e paracelsiana, alla fitoterapia e all'omeopatia. Svolge attività clinica a **Palermo, Catania e Roma**. Da anni affianca all'attività medica quella di **ricerca, insegnamento e divulgazione** in Italia e all'estero, sviluppando un approccio interdisciplinare ai temi della medicina, dell'antropologia, della coscienza e della metodologia della conoscenza, con attenzione alle dimensioni etiche e sociali dell'evoluzione umana. Nell'ambito di Rinascita18 contribuisce alle attività didattiche e culturali, in particolare nei campi medico, pedagogico e antroposofico.

È autore di numerose pubblicazioni su temi medici, antropologici, filosofici e sociali, tra cui *Isteria e Nevralgia*, *Considerazioni sull'Eutanasia*, *Il metodo goetheanistico e la sua relazione con il metodo sperimentale*, *Lusitania*, *Sovranismo e Transumanesimo*, *L'espace, le temps et l'expérience du corps* e *Ricostruire l'uomo frammentato: il ruolo del medico*.

Nel **Forum Internazionale «La Questione Sociale»**, di cui è co-fondatore, porta una prospettiva medico-antropologica sul rapporto tra **individuo, comunità e trasformazione sociale**.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## L'IDENTITÀ DELL'EUROPA

Quale missione storica per il continente?

Relatore: Gaetano Colonna

«Viene sinteticamente proposta una visione della storia europea, nell'ambito dell'evoluzione complessiva di un mondo globalizzato, in grado di individuare le forze formatrici della storia contemporanea, che sono alla radice dei conflitti attuali e dei mutamenti oggi percepiti come epocali.

In tal modo si cerca di rappresentare l'immagine di una vera identità dell'Europa, che non può trovare corrispondenza in quella burocraticamente costruita dall'Unione Europea.

Si intende stimolare con questo percorso ciascuno di noi a prendere coscienza della missione che una Europa, consapevolmente fondata innanzitutto su di una identità spirituale, può e deve ancora svolgere nel presente e per il futuro.

L'azione dell'Europa andrebbe a quel punto a beneficio non solo dei popoli che le hanno dato forma, ma soprattutto consentirebbe ai popoli degli altri continenti di concorrere su di un piano di parità e di solidarietà allo sviluppo dell'umanità, per il quale peculiarità e differenze non creano privilegi e conflitti ma determinano una moltiplicazione di libere forze creatrici».

### GAETANO COLONNA

**Dottore di ricerca in Storia antica**, è insegnante di Letteratura e Storia nella scuola secondaria superiore ed esperto senior nella formazione professionale.

Ha pubblicato, tra gli altri: *(con L. Serafini)* **Lo spettro della bomba – Israele e Iran: una cronologia ragionata 1947-2026**, Rimini, 2026; il romanzo **Anni Settanta**, Rimini, 2026; **Ucraina tra Russia e Occidente**, Milano, 2022; **Medio Oriente senza pace**, Milano, 2009; **La Resurrezione della Patria**, Roma, 2004; **La missione dell'Europa. Identità europea e triarticolazione sociale**, sulla rivista *Graal*.

Collabora da sempre con il periodico online **Clarissa** ([www.clarissa.it](http://www.clarissa.it)).

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## L'INFLUENZA DELLA SPIRITUALITÀ CRISTIANA IN ITALIA.

Il pensare del cuore e l'agire morale in Antonio Rosmini. Accenni alle figure di Primo Mazzolari e Aldo Bergamaschi.

Relatrice: Cristina Veroni

Il contributo intende rievocare la figura di Antonio Rosmini riconosciuto capostipite e guida speculativa della “scuola italiana di spiritualità”. Mettendo al centro la riflessione sull'interiorità antropologica e l'intuizione oggettiva dell'«idea dell'essere», "luce della ragione", il Roveretano si attesta come il maggior filosofo italiano dell'Ottocento e un maestro di santità fondata sul principio di «vivere la verità nella carità». Precursore incompreso e profeta inascoltato di una rinnovata ermeneutica della fede — la cui statura trascende il proprio tempo storico, come sottolineato dal Magistero di Giovanni Paolo II — Rosmini ricomponne la frattura tra metafisica classica e istanze della modernità, getta le basi per una spiritualità cristiana capace di dialogare con la modernità, anticipando i grandi temi del Concilio Vaticano II°.

Il presente contributo declina una disamina teoretica del suo «Sistema della Verità», evidenziando come la *filosofia morale* trovi il proprio vertice nell'adesione volitiva all'ordine ontologico e nella declinazione triadica della carità (intellettuale, morale, temporale), quale compimento pratico della verità. L'itinerario trova il suo culmine ontologico nella Teosofia, titanico tentativo di sintesi tra la tradizione classica e le istanze della modernità, ricucendo la frattura tra pensiero e realtà, intelligenza e carità.

La proposta rosminiana si attesta come un'apologia della metafisica e della dignità inalienabile della persona, definita giusfilosoficamente "diritto umano sussistente", configurando un'ermeneutica profetica che la storiografia e il Magistero ecclesiale riconoscono di perdurante attualità. In questo solco speculativo, evangelico e civile si inseriranno nel Novecento figure carismatiche quali don Primo Mazzolari e Padre Aldo Bergamaschi.

### CRISTINA VERONI

Ha una formazione interdisciplinare che intreccia **Filosofia, Consulenza Filosofica, Scienze dell'Educazione ed Ecologia Integrata**. È laureata magistrale in Filosofia presso l'Università di Bologna e ha conseguito la specializzazione in Consulenza Filosofica presso SCoF e SSCF – Università Pontificia Salesiana, un Master in Scienze dell'Educazione presso l'Università Cattolica e un Joint Diploma in Ecologia Integrata presso la Pontificia Università Gregoriana.

Ha inoltre conseguito il **Diploma di insegnante Waldorf** presso Sagrado (GO), attraverso la Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia e il Goetheanum.

È fondatrice di **StudioLogos**, a Reggio Emilia, dove svolge attività di consulenza filosofica, pedagogica ed etica. È membro fondatore di **Alètheia** e responsabile della **Casa delle Rose Bianche** di Reggio Emilia, realtà impegnata nell'ambito educativo e comunitario.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## IL POLO CULTURALE

L'impulso alla libertà individuale nella tri-strutturazione dell'organismo sociale.

Relatore: **Andrea di Furia**

L'attuale struttura unitaria dell'organismo sociale è stata portata alla sua massima evoluzione attraverso l'emancipazione, dal tempo preistorico a quello post-moderno, delle sue tre dimensioni: Cultura, Politica ed Economia.

Per la dimensione Cultura il massimo dell'emancipazione è stato ottenuto in epoca medievale; per la dimensione Politica in epoca risorgimentale; e per la dimensione Economia a fine secondo millennio.

Dall'inizio del terzo millennio ogni spinta istituzionale proveniente da Economia (es. la metastasi finanziaria), Politica (es. la sclerosi democratica) e Cultura (es. la tecnodemenza transumana) si è rivelata autoreferenziale, antisociale e disumana.

Va riconosciuto, tuttavia, che questa tragica situazione terminale - in cui il Pianeta è ridotto non solo in una discarica indifferenziata di rifiuti urbani/industriali, ma anche in una discarica indifferenziata di rifiuti sociali economici, politici e culturali - è l'humus in cui l'impulso della libertà individuale può finalmente fiorire.

Dal letame sociale indifferenziato attuale può nascere la libertà individuale responsabile, ma a condizione di cambiare "modo di pensare" il sociale tridimensionale e a condizione di riconoscere che l'agire sociale conseguente alla libertà individuale richiede un ambito funzionale dedicato che solo un organismo sociale a 3 strutture (una per ogni dimensione, non più una per tutte e 3 com'è ora) può nutrire e far prosperare.

## ANDREA DI FURIA

Giornalista, editore e scrittore, da oltre cinquant'anni approfondisce i temi della **Questione Sociale** secondo la prospettiva della **triarticolazione sociale**, con particolare attenzione alle relazioni tra le dimensioni economica, politica e culturale della vita sociale.

È autore di numerosi contributi dedicati all'evoluzione dei rapporti sociali e alla ricerca di forme di collaborazione e di equilibrio tra le diverse sfere della società.

Tra le sue pubblicazioni più recenti, **La raccolta differenziata DEL SOCIALE. Economico, politico, culturale – La via d'uscita dal conflitto dimensionale verso una più attuale e serena sinergia sociale**, pubblicato da **CambiaMenti**.

Fa parte del **Comitato del Forum Internazionale «La Questione Sociale»**, contribuendo alla ricerca e al confronto sui temi dell'organizzazione sociale contemporanea.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## IL POLO ECONOMICO

Una forza giovane da orientare e armonizzare. Né capitalismo né socialismo: il significato dell'associazionismo economico.

Relatore: **Guido Citoni**

La dinamicità della realtà economica, che ha raggiunto una dimensione globale e le forze che si oppongono a ciò. La teoria economica e la legislazione/politica sono sempre in ritardo ed affrontano in modo incompleto la sua comprensione e regolazione.

Nella tripartizione non servono proposte preconfezionate, in cui si prevedono sviluppi futuri oggi non immaginabili, ma si deve partire da una decisa delega pubblica ad una gestione associativa dell'economia e per la creazione del settore culturale/spirituale

I temi d'impresa: la struttura dei costi d'impresa e la dimensione aziendale; la tendenza delle imprese verso la concentrazione e i costi-benefici della concorrenza; l'impresa nasce per abbattere i costi; tipologia proprietaria e motivazione d'impresa; la distribuzione dei redditi d'impresa ed il problema della trasmissione delle leve di comando.

I principali temi economici che saranno accennati, oltre a quelli relativi alle imprese sono quelli del lavoro, del rapporto economia reale-finanza, degli investimenti immobiliari e rendite. Il cuore dell'intervento riguarda le Associazioni, per tentare di evidenziarne la superiorità, come strumenti di politica economica, rispetto alle consuete politiche monetarie, fiscali e dei redditi. Sarà affrontato il problema della loro creazione e funzionamento, evidenziando soprattutto l'ampiezza del loro campo d'azione: necessità di consumo, fabbisogni settoriali di lavoratori, fabbisogni settore giuridico e culturale, rapporti con settore finanziario.

## GUIDO CITONI

Economista, **Master of Science (MSc) e Dottore di Ricerca in Economia**, è stato **Professore Associato di Economia Sanitaria presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza**.

Nel corso della sua attività accademica ha svolto attività di insegnamento e ricerca nell'ambito dell'economia sanitaria, rivolgendosi a economisti, medici, infermieri e altri professionisti del settore sanitario.

La sua esperienza interdisciplinare si colloca all'incrocio tra **economia, salute e organizzazione dei sistemi sanitari**, con particolare attenzione alle relazioni tra dimensione economica e dimensione sociale.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## IL POLO GIURIDICO

Dal modello stato-centrico ad una nuova architettura ordinamentale. Il diritto come arte sociale.

Relatrice: **Arianna Alpini**

L'ordinamento giuridico vigente vive una storica contraddizione: da un lato un sistema delle fonti in continua evoluzione con forti elementi di innovatività rispetto al secolo scorso, e dall'altro una architettura istituzionale e una organizzazione amministrativa statica ancorata al passato, sempre più incapace di rispondere alle istanze sociali di giustizia sostanziale.

Il problema non è l'applicazione del diritto o la scienza giuridica, ma risiede nella complessiva architettura costituzionale e riguarda la forma di Stato.

L'evoluzione della civiltà giuridica, ovvero la stessa antropologia che ne costituisce il fondamento, illumina la via da intraprendere.

La scomposizione della sovranità statale nelle tre funzioni fondamentali – legislativa, esecutiva e giudiziaria – mirava a creare un sistema di pesi e contrappesi idoneo a impedire la concentrazione del potere e a garantire l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Tuttavia, la tripartizione dei poteri dello Stato non è mai stata realmente attuata nella sua purezza teorica e, soprattutto, si è rivelata inefficace rispetto allo scopo sostanziale di garantire la dignità dell'essere umano e la liberazione dal bisogno. Lo Stato contemporaneo, evolvendosi nella forma dello Stato sociale di diritto, ha esteso in modo ipertrofico la propria sfera d'azione, assumendo compiti di erogazione diretta di servizi e di pianificazione della ricchezza. Questo fenomeno ha consentito alla macchina pubblica di servirsi della sovranità per scopi economici e culturali, soffocando le libere iniziative dei consociati.

Da questa prospettiva evolutiva, appare evidente l'esigenza di decostruire il concetto di Stato per ricostruirne le fondamenta in una nuova forma più adeguata al nostro tempo, traslando i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà all'interno dell'intero organismo sociale di cui lo stato rappresenta soltanto una parte.

## ARIANNA ALPINI

È **Professoressa ordinaria di Diritto privato** presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'**Università degli Studi di Siena**. Si è formata nell'ambito della scuola napoletana-camerte del «**Diritto civile nella legalità costituzionale**», sviluppando un percorso di ricerca orientato al rapporto tra diritto civile, principi costituzionali e trasformazioni della società.

Tra i suoi principali ambiti di interesse figurano **l'evoluzione della teoria delle fonti e dell'interpretazione giuridica**, lo studio dei principi, l'impatto dell'**intelligenza artificiale sul diritto civile**, la didattica giuridica e la **transdisciplinarietà**.

Il suo percorso di ricerca è accompagnato da una costante attenzione ai temi della **libertà e della giustizia**, intesi come questioni fondamentali della vita individuale e sociale.

Da diversi anni partecipa inoltre a **gruppi di studio dedicati alla produzione scientifica di Rudolf Steiner**, approfondendone gli aspetti connessi alla riflessione sull'essere umano, sulla conoscenza e sulla vita sociale.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## IL PENSIERO SOCIALE DI ADRIANO OLIVETTI

Democrazia senza partiti,  
comunitarismo e federalismo.

Relatore: Antonio Benfatto

### OLIVETTI – Un’azienda “cult”

Dalla sua genesi con l’Ing. Camillo Olivetti alla progressiva internazionalizzazione, la storia della Olivetti rappresenta un’esperienza significativa di sviluppo imprenditoriale e sociale.

La conferenza approfondirà gli **aspetti sociali emersi nel percorso di sviluppo dell’azienda**, mettendoli in relazione con alcuni elementi presenti negli scritti di **Rudolf Steiner**, e seguirà la loro possibile trasposizione dalle dinamiche aziendali alla **gestione amministrativa e politica delle Comunità**, attraverso la concezione di **organi triarticolati di Comunità**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla **realizzazione concreta di Comunità in Piemonte** e al pensiero di **Adriano Olivetti** per un’Italia federata, senza partiti, nella quale i territori siano gestiti dalle **Comunità, dalle Regioni e dallo Stato**, con una centralità attribuita alle Comunità.

In questa prospettiva, l’esperienza olivettiana si configura come un tentativo di superare il **caos, l’inefficienza, la burocrazia esasperante e la corruzione imperante** di uno Stato unitario e accentratore.

### ANTONIO BENFATTO

Nato a **Vigonza (Padova) nel 1955**, ha maturato una lunga esperienza professionale nell’ambito della **gestione aziendale e dello sviluppo organizzativo**. Dopo una prima esperienza presso **Cerved S.p.A.**, ha proseguito la propria carriera in **Infocamere S.c.p.A.**, società consortile delle Camere di Commercio italiane.

Nel 2000 ha assunto il ruolo di dirigente, arrivando negli ultimi anni a ricoprire la **responsabilità commerciale dell’area Nord Italia**, con il coordinamento di una rete di circa 30–35 collaboratori distribuiti tra Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Triveneto ed Emilia-Romagna. Ha concluso la propria attività professionale nel **2019**.

Parallelamente all’esperienza manageriale, ha sviluppato un significativo percorso nell’ambito **educativo e culturale**. Dal 1998 al 2010 è stato amministratore della **Scuola Waldorf di Padova**, ricoprendone anche la presidenza per sei anni.

Laureato magistrale in **Filosofia**, ha approfondito in particolare il pensiero sociale di **Rudolf Steiner** e le sue possibili applicazioni alla realtà contemporanea. La sua tesi di laurea, *«Triarticolazione sociale – Il pensiero sociale di Rudolf Steiner nella pratica di Adriano Olivetti»*, mette in relazione i principi della triarticolazione sociale con l’esperienza imprenditoriale e sociale di **Adriano Olivetti**.

Il suo percorso integra così **esperienza manageriale, educazione, filosofia sociale e ricerca sulle forme di organizzazione della vita economica e comunitaria**, temi che costituiscono il nucleo del suo contributo al Forum.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## IL PENSIERO ECONOMICO DI NICOLÒ GIUSEPPE BELLIA

Il diritto universale e incondizionato alla vita. **La fiscalità monetaria.**

Relatore: Valerio Bianchi

Bellia propone una “Via d'uscita” dai mali della società attuale, partendo dalla sfera economica che è ancora gestita con vecchi concetti, consolidati prima della rivoluzione industriale e ormai anche di quella informatica in corso.

Spezza il legame Lavoro-Reddito e lega un Reddito di Base incondizionato uguale per tutti dalla nascita alla morte al “Diritto alla Vita”.

Partendo poi dalla corrispondenza Merce-Denaro, sposta l'attenzione in economia dalla produzione al consumo.

La stessa corrispondenza gli indica la soluzione del problema fiscale nello spostamento dei prelievi dalle merci e dal lavoro attualmente ridotto a merce, direttamente e solamente sul denaro stesso, mediante una piccola e ineludibile Decurtazione percentuale su tutta la massa monetaria.

Questa riforma fiscale elimina i grandi mali del denaro attuale, come l'inflazione e la fuga dei capitali dall'economia reale verso la finanza speculativa. L'individuo poi, liberato dalla necessità esistenziali di base, potrà dedicarsi ai suoi interessi in maniera proficua per tutta la società, sviluppando “Appartenenza e Cultura”.

### VALERIO BIANCHI

Nato a **Gallarate (VA)** il **1° maggio 1945**, Festa del Lavoro, ha trascorso la giovinezza negli **Scout** e si è laureato in **Ingegneria Elettrotecnica**.

Nel 1969, a 24 anni, sposa Francesca, figlia di una partigiana, e con lei si trasferisce in **Germania** per motivi professionali. Dal 1970 al 1980 lavora a **Stoccarda presso Robert Bosch GmbH**, nel settore dell'elettronica applicata agli autoveicoli, assumendo già dal 1978 incarichi dirigenziali.

Nel 1980 rientra in Italia, chiamato dalla bolognese **Weber** per contribuire allo sviluppo del sistema di alimentazione destinato a sostituire definitivamente i carburatori, entrato poi in produzione nel 1992.

Per i successivi **22 anni**, fino al 2002, opera nell'ambito del **Gruppo Fiat**, partecipando a numerosi progetti legati allo sviluppo e all'introduzione delle **iniezioni elettroniche Weber-Marelli** e alle loro applicazioni nei principali mercati internazionali: Europa, America del Sud, Stati Uniti e Cina. Il suo percorso comprende applicazioni per vetture di serie di numerosi marchi e per il settore delle competizioni automobilistiche, dal **Rally a Indianapolis e alla Formula 1**, oltre alle categorie minori. Nel corso degli anni ricopre inoltre incarichi di **Amministratore Delegato** di società del Gruppo.

Dopo il pensionamento, nel **2002**, di fronte alle problematiche sociali che osserva nella società contemporanea, orienta progressivamente il proprio interesse verso lo studio delle loro cause e dei processi che le generano. Da allora prosegue questo percorso di approfondimento, trasformandolo in un ambito permanente di ricerca e in una vera e propria **vocazione personale**.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## I PRINCIPI DELLE ORGANIZZAZIONI VIVENTI

Un cammino per le aziende  
umanizzate.

Relatori: Hécio Padrão e José Luiz Ferreira

### SVILUPPO UMANO, LIBERTÀ CREATIVA E BENESSERE SOCIALE NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'attuale concezione di **sviluppo umano** si confronta con una trasformazione profonda determinata dall'**Intelligenza Artificiale** e dai processi di automazione cognitiva. Di fronte a questo cambiamento, diventa necessario interrogarsi sulla natura dell'essere umano e sulle condizioni che possono favorirne lo sviluppo, spostando l'attenzione dalle sole competenze strumentali verso le sue potenzialità **creative, consapevoli e relazionali**.

La conferenza propone una riflessione su un possibile **paradigma epistemologico** capace di mettere in relazione la libertà creativa dell'individuo con il benessere sociale, attraverso forme di azione consapevole, cooperativa e orientata a uno scopo condiviso.

Il riferimento metodologico è costituito dalla **Scienza dello Spirito antroposofica** e dalla fenomenologia di **Goethe e Rudolf Steiner**, sviluppate attraverso la metodologia **Phi**. Tale approccio mira a superare una lettura frammentaria dei fenomeni per cogliere le organizzazioni nella loro interezza e nelle relazioni dinamiche che ne costituiscono la struttura, attraverso una postura al tempo stesso **contemplativa e attiva**. In questa prospettiva vengono prese in considerazione anche alcune leggi fondamentali dei processi organizzativi, tra cui la cosiddetta «**legge del sette**».

Lo sviluppo umano viene così considerato in una prospettiva più ampia: l'individuo può esprimere le proprie potenzialità quando, attraverso **libertà e creatività**, sceglie consapevolmente di entrare in relazione, cooperare e mettere le proprie capacità al servizio di uno **scopo superiore**.

La collaborazione consapevole tra individui può diventare, in questa prospettiva, un fattore di trasformazione delle organizzazioni, intese non soltanto come strutture produttive, ma come **spazi di sviluppo umano e di evoluzione culturale, sociale ed economica**, capaci di contribuire al benessere delle persone, delle comunità e dell'ambiente.

**Parole chiave:** Sviluppo umano · Intelligenza Artificiale · Antroposofia · Fenomenologia · Libertà creativa · Cooperazione · Organizzazioni · Scopo condiviso · Benessere sociale

### HÉLCIO PADRÃO

Laureato in **Economia Aziendale e Contabilità** presso la PUC-MG, ha completato la propria formazione con specializzazioni in **gestione** presso Isvor, in Italia, e come **consulente biografico di ispirazione antroposofica**.

Ha maturato **21 anni di esperienza dirigenziale** in diverse organizzazioni e ha fondato **Phi Consultoria**, dove si occupa di cultura organizzativa, strategia e sviluppo umano. È inoltre coideatore della **Formazione Phi**, attiva in Brasile e a livello internazionale.

È autore del libro *I principi delle organizzazioni vive – Un percorso verso imprese umanizzate che generano risultati*. Da oltre trent'anni studia e applica principi e processi di sviluppo delle organizzazioni, con particolare attenzione alla possibilità di creare condizioni nelle quali le persone possano esprimere il proprio **potenziale creativo**, contribuendo alla generazione di ricchezza e di benessere sociale e ambientale.

### JOSÉ LUIZ FERREIRA

Consulente, mentor-coach, consigliere e relatore, da oltre **quarant'anni** si occupa di studio, formazione e ricerca sui processi di **sviluppo individuale e organizzativo**, affiancando imprese e dirigenti nell'affrontare sfide strategiche e organizzative.

È specializzato nei principi del **NPI – Netherlands Pedagogisch Institute** e nella **Morfologia delle Organizzazioni** del Proteus Initiative. È fondatore e co-creatore di **Phi Consultoria Empresarial**, per la quale da oltre vent'anni opera come consulente in centinaia di progetti, collaborando con imprese familiari e organizzazioni di diversi settori e dimensioni.

Ha conseguito un **Master in Filosofia dell'Innovazione Sociale** e un diploma post-laurea in **Pratica Sociale Riflessiva** presso la Alanus Universität, in Germania. È laureato in **Ingegneria**, con specializzazioni in Amministrazione e Marketing, e ha completato la propria formazione con percorsi avanzati in **coaching e sviluppo della leadership**, tra cui la formazione CTI negli Stati Uniti, con certificazione ICF, oltre alle certificazioni come Master Coach ICI e Master in Programmazione Neuro-Linguistica.

Ha inoltre approfondito i temi della **leadership orizzontale, delle dinamiche umane e della mediazione dei conflitti**. Nel corso della propria esperienza dirigenziale ha maturato oltre trent'anni di attività in organizzazioni appartenenti a diversi settori, inclusi importanti gruppi industriali brasiliani.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## L'ORDINE DELLA SFERA

Economia Sferica e Sferismo: Verso un equilibrio dinamico tra libertà, fraternità e responsabilità.

Relatore: **Oscar Di Montigny**

A oltre un secolo dalla formulazione della Triarticolazione Sociale di Rudolf Steiner, il mondo si trova nuovamente di fronte alla necessità di ripensare le fondamenta della convivenza umana.

Le crisi ambientali, economiche, sociali e culturali del nostro tempo evidenziano infatti gli effetti di una crescente separazione tra le dimensioni che dovrebbero cooperare armonicamente: la vita culturale e spirituale, la vita giuridico-politica e la vita economica.

In questo contesto, lo Sferismo e l'Economia Sferica propongono una possibile evoluzione della visione triarticolata, offrendo una chiave di lettura capace di integrare libertà, uguaglianza e fraternità all'interno di una visione organica e dinamica della realtà.

La Sfera diviene il simbolo e il principio di un ordine fondato non sulla gerarchia o sulla contrapposizione, ma sulla relazione equilibrata tra le parti e il tutto, tra individuo e comunità, tra materia e spirito.

Lo speech esplorerà come i tre ideali fondamentali indicati da Steiner — libertà nella vita culturale, uguaglianza nella vita giuridica e fraternità nella vita economica — possano oggi essere reinterpretati alla luce delle sfide poste dalla trasformazione tecnologica, dall'intelligenza artificiale, dalla sostenibilità e dalla crescente complessità globale.

L'Economia Sferica propone infatti un modello nel quale ogni scelta genera valore solo se contribuisce contemporaneamente al benessere delle persone, delle comunità, dell'ambiente e delle generazioni future.

Attraverso una riflessione che unisce pensiero sociale, economia, innovazione e sviluppo della coscienza, l'intervento inviterà a considerare la possibilità di una nuova architettura della società: non più fondata sulla competizione tra sistemi,

interessi o ideologie, ma su un processo continuo di armonizzazione tra libertà, fraternità e responsabilità.

Perché, se la Triarticolazione Sociale ci ha indicato le tre grandi forze che rendono sana una società, la Sfera può rappresentare oggi la forma capace di mantenerle in equilibrio dinamico, trasformando la complessità del presente in una nuova opportunità di evoluzione umana e civile.

## OSCAR DI MONTIGNY

Scrittore, divulgatore, innovatore sociale e ricercatore indipendente, ha maturato oltre **trent'anni di esperienza nei settori dell'impresa, della finanza, dell'innovazione e della formazione manageriale**. Il suo percorso professionale si è progressivamente orientato verso lo studio delle trasformazioni culturali, economiche e sociali contemporanee.

La sua ricerca si concentra sul rapporto tra **coscienza individuale, sistemi economici e organizzazione sociale**, con particolare attenzione ai temi della libertà, della responsabilità e dello sviluppo umano.

È ideatore dell'**Economia Sferica®** e del concetto di **Sferismo**, attraverso i quali approfondisce la relazione tra dimensione economica, individuo, comunità e ambiente. Ha inoltre elaborato il metodo **Humanovability®**, applicato ai processi di sviluppo individuale e organizzativo.

È fondatore della **Grateful Foundation ETS** e di **Wise Gate**, e autore di saggi dedicati alla gratitudine, alla leadership, all'economia e all'evoluzione della coscienza. Partecipa a incontri e attività in ambito accademico, culturale e istituzionale, affrontando temi posti al crocevia tra **economia, filosofia, scienza e dimensione spirituale**.

# ABSTRACT E PROFILO RELATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## NUOVE PROSPETTIVE PER IL DENARO, L'ECONOMIA LOCALE E LE RETICOMUNITARIE.

La proposta di "Energie in Comune".

Relatore: Guido Grossi

Le strutture organizzative della modernità: lo Stato nazionale, con leggi e Costituzioni, Parlamenti e Governi; la centralità dell'economia intesa come produzione, consumo e accumulo di una moneta senza valore, creata dal nulla; il tutto al servizio di un essere umano concentrato sulla materia, alienato dalla sua dimensione spirituale, si stanno sciogliendo in un processo di distruzione creativa guidato da oligarchie finanziariamente e tecnologicamente potenti, arroganti al punto di concepire un transumanesimo finalizzato al controllo.

Possiamo vivere questo tempo con angoscia: guerre, genocidi, ingiustizie e lo spettro del grande reset finanziario. Oppure, vedere la magnifica opportunità che abbiamo di occupare gli spazi che si spalancano, e piegare, con Responsabilità e Coscienza, perfino la tecnologia alla costruzione del nuovo Organismo Sociale. Organismo che in ogni caso deve essere nuovo, al posto dell'attuale in disfacimento.

Ce ne occupiamo... o lasciamo fare? Abbiamo confuso la democrazia con la delega (il voto) e il "lasciar fare" gli esperti.

Solo una Coscienza consapevole della dimensione spirituale, del Potere creativo concesso all'Uomo, e della Responsabilità che ciò comporta, può dar vita ad un Organismo Sociale fondato su un più sano equilibrio fra una Comunità fraterna e un Individuo libero.

In cui ogni Essere umano è chiamato a partecipare attivamente e in maniera orizzontale ai nascenti processi sociali.

E allora l'Economia torna ad esprimere la promessa che il nome contiene: Oikos, come Comunità che riscopre il valore della fratellanza, in cui l'Individuo lascia andare le pretese egoiche di accumulo della moneta per scoprire il valore della circolazione, perché funzionale al riconoscimento dei propri talenti, da offrire alla Comunità.

Un Oikos, in cui tutti ci dedichiamo a condividere responsabilmente la scelta di nuove regole, nuove norme (Nomos) che rispettino l'eguale dignità di ogni essere che è umano, ma anche divino.

### GUIDO GROSSI

Classe 1954, ha maturato una lunga esperienza nel settore bancario e finanziario. È stato **dirigente responsabile dei Mercati Finanziari e Tesoriere della Banca Nazionale del Lavoro**, incarichi che ha ricoperto fino alla crisi finanziaria del 2007.

Successivamente ha intrapreso un percorso professionale e personale nel settore agricolo, dedicandosi per circa dieci anni alla **Locanda del Tempo di Spoleto**, esperienza legata alla vita rurale e alla ricerca di forme di relazione tra lavoro, territorio e dimensione umana.

È editore di **Sovranità Popolare**, rivista indipendente per la quale segue anche attività formative sui temi dell'**economia e del giornalismo**.

È membro del **Board of Advisors di Oxhy Srl**, società innovativa attiva nella produzione di energia elettrica attraverso tecnologie basate sull'acqua e sul calore infrarosso.

È inoltre **Presidente del Comitato promotore Energie in Comune**, iniziativa dedicata allo sviluppo di relazioni e infrastrutture nel campo energetico e territoriale.

# PROFILO DEGLI ORGANIZZATORI



V Forum Internazionale  
LA QUESTIONE SOCIALE  
Milano - Cernusco S/N  
3/4 ottobre 2026

## RENATO MALINVERNO

Nato a **Bozzolo nel 1951**, ha una formazione tecnico-gestionale: ha conseguito presso il **Politecnico di Milano** un diploma universitario in **Tecnologie Industriali Meccaniche**, nell'ambito di un percorso promosso da Assolombarda per la formazione dei quadri intermedi. Dal 1973 ha sviluppato la propria esperienza professionale in una grande multinazionale americana, confrontandosi con sistemi di gestione del personale e programmi di sviluppo professionale e manageriale. Ha successivamente svolto un'esperienza in ambito sindacale, approfondendo in particolare le conseguenze dei processi di innovazione tecnologica e di delocalizzazione sul lavoro e sull'organizzazione aziendale, nonché il rapporto tra tecnologia, cultura e modelli organizzativi. L'interesse per la **vita economica e la questione sociale** lo ha portato, negli anni Novanta, a intraprendere un percorso decennale di studio sull'**economia associativa**, articolato in incontri trimestrali e guidato da **Rosa Letelier**. Parallelamente si è occupato degli aspetti amministrativi e gestionali della **Libera Scuola Rudolf Steiner di Milano**, della quale è stato tra i fondatori. Dal 2000 vive a **Cernusco sul Naviglio**. Dopo il pensionamento ha dedicato particolare attenzione allo studio del pensiero sociale di **Rudolf Steiner** e della figura di **Adriano Olivetti**, approfondendone le diverse interpretazioni e applicazioni nella realtà contemporanea. Per il Forum ha elaborato un contributo dedicato al tema sociale, nel quale mette a confronto diversi orientamenti e, in particolare, le figure di **Rosmini, Olivetti e Bellia**, riferite a differenti momenti della storia italiana e a diverse prospettive sulla cultura, sull'organizzazione politica e sulla vita economica.

## ALIDA TARALLO

Ha una formazione interdisciplinare in **Odontoiatria, Economia e Teologia**, completata da un Master in Economia Aziendale e da una formazione manageriale per la direzione di aziende ed enti del Servizio Sanitario. Ha sviluppato una lunga esperienza professionale nei settori **sanitario, manageriale e organizzativo**, ricoprendo per circa vent'anni il ruolo di **Direttore Sanitario** e partecipando da quasi trent'anni al Consiglio di Amministrazione di un gruppo industriale attivo sui mercati internazionali. In questo ambito si è occupata di amministrazione,

organizzazione, sistemi informativi, programmazione e controllo di gestione, qualità, sicurezza e ambiente. Ha inoltre maturato esperienze nella **politica locale** e nella **cooperazione internazionale allo sviluppo**. Da quattro anni è Direttore Esecutivo di un progetto educativo al Cairo rivolto a oltre 400 bambini in condizioni di svantaggio, seguendone lo sviluppo organizzativo e le attività di tutela dei minori. Il suo percorso professionale e culturale intreccia quindi **sanità, organizzazione, impresa, educazione e cooperazione internazionale**, ambiti che confluiscono nel suo interesse per le dinamiche sociali contemporanee.

## MARGARIDA TAVARES

Opera da oltre trent'anni negli ambiti della **cultura, della comunicazione e della formazione**, con esperienze maturate in contesti istituzionali e governativi, associativi e comunitari. Il suo percorso comprende la progettazione e realizzazione di iniziative culturali e formative, lo sviluppo degli organismi sociali e la creazione e gestione di attività didattiche e percorsi di formazione. Ha una formazione in **Relazioni Internazionali** e ha successivamente approfondito gli studi in **Pedagogia e Antropologia antroposofica**, orientando il proprio lavoro verso la formazione degli adulti, l'educazione e lo sviluppo di comunità educanti. Portoghese di origine e italiana d'adozione, ha operato tra impresa, istituzioni culturali ed educazione, sviluppando progetti e reti di collaborazione in ambito nazionale e internazionale. Ha inoltre ricoperto incarichi di governance nel movimento pedagogico **Steiner-Waldorf**, in Italia e all'estero, partecipando a processi di sviluppo organizzativo e di collaborazione tra realtà educative. È **Fondatrice e Amministratore Unico di Rinascita18 Srl Società Benefit**, attraverso cui coordina attività di formazione, ricerca e progettazione culturale e iniziative di confronto sui temi dello sviluppo umano, dell'educazione e della questione sociale. Nel **2021** ha promosso in Italia un percorso nazionale di studio e approfondimento sulla **Questione Sociale**, dal quale ha preso avvio, nel **2022 a Roma**, il **Forum Internazionale «La Questione Sociale»**, giunto nel 2026 alla sua quinta edizione.